



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSECUTATI
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - AGLI EX INTERNATI
CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI**

Piazza Dalmazia, 1 - ROMA

DELIBERAZIONE N. _____

29547

espressa nella seduta del _____

24.5.1967

per la Pos. N. _____

5769

P. P.

LA COMMISSIONE

VISTA la domanda pervenuta in data _____

15.6.1967

prodotta da _____

nat. il _____

24.10.1911

a Padova

residente in _____

Via _____

intesa ad ottenere il beneficio previsto dall'art. 3 della legge _____

10-3-1955, n. 96, e successive modifiche

dall'art. 3 della legge 3-4-1961, n. 284, quale persecutata _____

politico _____ antifascista (o razziale) _____

per essere stata _____

astretta

in carcere durante il regime fascista venendo così inibito al lavoro

venendo così inibito al lavoro

VISTE le leggi 10-3-1955, n. 96; 8-11-1956, n. 1317, e 3-4-1961, n. 284; _____

24.4.67

RITENUTO che dall'esame degli atti risulta _____

che l'istante, tratto in arresto il 3

giugno 1935 e denunciato al Tribunale speciale per la difesa dello Stato

per il delitto di cui all'art. 270 cod. Pen., fu assolto per insufficien-

za di prove e liberato dal carcere il 17.4.1936;

3055
7

Pos. N. 5769

MUNICIPIO DI PADOVA

Il sottoscritto - Messo Comunale del Municipio - a richiesta della Commissione di cui all'art. 8 della legge 10-3-1955, n. 96, sostituito dall'art. 4 della legge 8-11-1956, n. 1317, dichiara di aver provveduto come appresso alla notificazione della deliberazione sottoindicata e di aver rilasciato copia del presente referto dell'interessato.

COGNOME, NOME e qualità della persona a cui deve essere fatta la notificazione	NUMERO E DATA della deliberazione da notificarsi	COGNOME, NOME e qualità della persona a cui venne consegnata la deliberazione
[REDACTED]	99546 e 99547 21-5-69	[REDACTED]

OSSERVAZIONI:

Roberto di 23 anni

Visto: IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE



NOTA

Legge 8-11-1956, n. 1317, art. 4, 5° comma, « le deliberazioni della Commissione non sono soggette a gravame ».
Legge 3-4-1961, n. 284, art. 5 « contro le deliberazioni della Commissione sulle domande per la concessione degli assegni vitalizi di cui agli articoli 1 e 2 della legge 10-3-1955, n. 96, è ammesso ricorso alla Corte dei conti ».



29546

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DELIBERAZIONE N.

COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSECUTATI
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - AGLI EX INTERNATI
CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI

espressa nella seduta del 24.5.1968

per la Pos. N. 5769

P. P.

Piazza Dalmazia, 1 - ROMA

LA COMMISSIONE

VISTA la domanda pervenuta in data 15.6.1967

prodotta da [redacted]

nat. o. il 24.10.1911 a Padova

residente in Via [redacted]

24.4.67 n°261

intesa ad ottenere l'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art. 4 della legge 24.4.67 n°261

XXXXXX in benefici previsto dall'art. 4 della legge 3-4-1961, n. 284, XXXXX

quale perseguitato..... politic..... antifascista (XXXXXX)

XXXXXXXXXX

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

VISTE le leggi 10-3-1955, n. 96; 8-11-1956, n. 1317 e 3-4-1961, n. 284; VISTA la legge 24.4.1967 n. 261

VISTA la legge 10-8-1950, n. 648, e successive modificazioni;

RITENUTO che dall'esame degli atti risulta che l'istante, tratto in arresto il 3 giugno 1945 e denunciato al Tribunale speciale per la difesa dello Stato per il Tribunale speciale per il delitto di cui all'art. 270 del codice penale fu assolto con sentenza per insufficienza di prova e liberato dal carcere in data 17.4.1936;

CHE sottopost alla visita presso la Commissione Medica Pensioni di Guerra di

il è stat riconosciut affett da

e propost per la categoria

CONSIDERATO che nella specie non si riscontrano le condizioni previste dall'art. ⁴
del 1967
della citata legge ~~229~~ n. 261 ~~del art.~~ della citata legge n. 264, in quanto l'istan-
te non ha raggiunto l'età minima pensionabile;

CHE sussiste il requisito del possesso della cittadinanza italiana richiesto dalla legge;

DELIBERA

Non è accolta la domanda di [REDACTED]

e, pertanto, non viene riconosciuto il diritto all'assegno vitalizio di benemerenzza.

IL PRESIDENTE

Dr. [REDACTED]

IL RELATORE

Dr. [REDACTED]

IL SEGRETARIO

Dr. [REDACTED]

Copia conforme all'originale

Roma, li 3 LUG. 1968

Il Seg. [REDACTED]



Padova 29 luglio 1972

Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE
ai PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
via Casilina n° 3

R O M A

Il sottoscritto [REDACTED] nato il 24.10.1911
a Padova ivi residente in via [REDACTED], nel
la sua qualità di Perseguitato Politico Antifascista
chiede i benefici contemplati dalla Legge 10.3.1955,
n° 96 e successive modificazioni.

Specificatamente fa domanda tendente ad ottenere
l'assegno vitalizio di benemerenza pari al minimo del
la pensione della Previdenza Sociale, previsto dallo
art. 4 della Legge 24.4.1967 n° 261, avendo già supe
rato l'età pensionabile e non usufruendo di alcuna
pensione o assegno a carico dello Stato.

A tale scopo dichiara di essere stato continuamen
te perseguitato durante il periodo fascista ed in
particolare di essere stato arrestato alla fine del
mese di maggio 1935 e denunciato al Tribunale Specia
le per attività in favore del Partito Comunista Ita
liano, processato ed assolto dallo stesso Tribunale
con sentenza del 17 aprile 1936 n° 34, e successiva
mente scarcerato il 20.4.1936; in seguito a ciò ebbe
a subire vari fermi per misure di P.S. e durante la

guerra di Liberazione fu nuovamente arrestato dalla
banda " Carità " al servizio delle S.S.tedesche ,
torturato e trattenuto nel Palazzo Giusti di Padova
per tutto il mese di novembre del 1944.

Nella speranza che la sua domanda venga benevol
mente accolta, ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI

Allegati n° 3 :

- a) Certificato di nascita
- b) Certificato di cittadinanza italiana
- c) Dichiarazione del Sindaco di Padova

Padova 8 novembre 1967

ALLA COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai

PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI

presso il MINISTERO DEL TESORO

Piazza Dalmazia n° 1

R O M A

Il sottoscritto [REDACTED] nato il 24.10.1911 a Padova
ivi residente in via [REDACTED], nella sua qualità di perse-
guitato politico antifascista chiede i benefici contemplati dalla Leg-
ge del 10.3.1955 n° 96 e successive modificazioni, in particolare

D O M A N D A

- 1° - l'accreditamento a carico dello Stato dei contributi assicurativi sulla sua posizione assicurativa esistente presso la Sede di Padova dell'I.N.P.S. come stabilito dall'Art. 5 della Legge su menzionata.
- 2° - L'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art. 4 della Legge del 24.4.1967 non appena avrà raggiunto il sessantesimo anno di età non usufruendo di altra pensione a carico dello Stato.

A tale scopo dichiara di essere stato continuamente perseguitato durante il periodo fascista ed in particolare di essere stato arrestato alla fine del mese di maggio del 1935 e denunciato al Tribunale Speciale per ricostituzione del P.C.I. e propaganda a favore dello stesso; assolto nella sentenza n° 34 del 17.4.1936 del T.U. di Roma e scarcerato il 20.4.1936; in seguito a ciò ebbe a subire continui arresti per misure di P.S. ogni qual volta venivano a Padova dei gerarchi fascisti.

In attesa che la sua domanda sia benevolmente accolta ringrazia ed ossequia.

In fede

Allegati n° 2 - Certificato di nascita e di cittadinanza italiana.

22 marzo 1968

XXXXXXXXXXXX degli
Scrovegni n° 2

Alla COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
Presso il MINISTERO DEL TESORO
Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

Spediamo in allegato certificato del Sindaco di Padova
affinchè sia unito alla domanda di assegno vitalizio di beneme-
renza del Signor [REDACTED] non ancora in possesso del nu-
mero di posizione.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO

([REDACTED])